

Parte I
LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI
DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
REGIONALE 24 settembre 2015, n. 1249

L.R. n. 26/2004 - art. 10 - Piano regionale annuale per lo sviluppo dello sport 2014. (Con parere della IV commissione Consiliare Permanente).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12, recante "Riforma dell'organizzazione regionale" e ss.mm. ed ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 11 del 13 gennaio 1998 di individuazione degli atti rientranti in via generale nella competenza della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 539 del 23 aprile 2008 di disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta e di avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti amministrativi;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 227 del 19 febbraio 2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.233 del 19 febbraio 2014 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 693 del 10 giugno 2014, "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali, Presidenza della Giunta e Giunta regionale. Mo-

difica parziale Deliberazione della Giunta regionale n. 227/14";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 694 del 10 giugno 2014, "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale nn. 695 e 696 del 10 giugno 2014 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 174 del 24 febbraio 2015 "Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca - "Ufficio Politiche dello Sport ed attuazione politiche per i giovani" - Affidamento ad interim ai sensi dell'art. 17 L.R. n. 12/06;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 di modifica della D.G.R. n. 694/2014;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 avente ad oggetto "D.G.R. n. 689/2015 di Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Affidamento incarichi dirigenziali".

VISTA la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 di rettifica della DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 601/2015;

VISTO il Decreto Legislativo n°112/98 art. 157 che trasferisce alle Regioni le competenze in materia di sport e in particolare la elaborazione della programmazione sportiva;

VISTA la L.R. n. 7/99 di conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in attuazione del citato D.Lgs. n°112/98;

VISTO in particolare l'art. 29 della suddetta L.R. 7/99 che stabilisce la competenza in materia di sport ed assegna alla Regione l'eser-

cizio delle funzioni amministrative concernenti:

- la promozione e la diffusione delle attività sportive e ricreative;
- la promozione degli interventi di realizzazione dell'impiantistica sportiva;
- la concessione di contributi per la promozione e il sostegno delle attività sportive;

VISTA la L.R. n. 26/04 "Nuove norme in materia di sport" che ha inteso in linea di principio razionalizzare e rendere omogenea ed organica la materia di che trattasi;

VISTA la Delibera del Consiglio Regionale n. 274 del 27 luglio 2015 con la quale è stato approvato il Programma Regionale Triennale per lo sviluppo dello sport 2014-2016 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 726 del 04 giugno 2015;

RILEVATO che il citato "Programma regionale triennale per lo sviluppo dello sport 2014-2016" ha previsto per l'attuazione del Piano annuale 2014 un finanziamento complessivo di € 3.335.175,05 da ripartire tra le diverse linee d'intervento;

DATO ATTO che il succitato onere finanziario trova copertura nell'ambito delle prenotazioni di impegno nn. 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2639, 2640 e 2641 disposte rispettivamente sui Capitoli di spesa 20010, 20030, 20020, 20160, 20170, 20140, 20190 e 20180 della Missione 06 Programma 01 del Bilancio corrente, registrate con D.G.R. n. 726 del 04/06/2015;

CONSIDERATO che la citata D.G.R. n. 726/2015 demanda, per la parte di competenza dell'Ufficio Politiche dello sport ed Attuazione delle Politiche Giovanili, ad atti successivi le prenotazioni di impegno per le iniziative relative alle schede A (Cap. U20011 - Interventi di promozione delle attività fisico-motorie e ludico-sportive D (Cap. U20040 e Cap. U20050 - sostegno al merito sportivo degli atleti e delle società dello sport dilettantistico), E (cap. U20060 centro regionale

di promozione orientamento allo sport) e G (Cap. U20120 promozione sportiva per le persone disabili) del suddetto Programma triennale;

CONSIDERATO che sui capitoli di seguito indicati, di competenza dell'Ufficio Politiche dello Sport ed Attuazione delle Politiche Giovanili, si sono resi disponibili le somme affianco trascritte:

U20040 P.d.C. U.1.04.02.05.000 altri trasferimenti a famiglie € 40.000,00

U20050 P.d.C. U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Privati € 10.000,00

U20060 P.d.C. U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private € 25.000,00

U20120 P.d.C. U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private € 32.200,00

U20010 P.d.C. U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali € 5.000,00

U20020 P.d.C. U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private € 10.324,00

U20011 P.d.C. U.1.04.01.01.000 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali € 75.000,00

VISTA la L.R. del 27 gennaio 2015, n. 4 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2015";

VISTA la L. R. del 27 gennaio 2015, n. 5 "Legge di stabilità regionale 2015";

VISTA la L.R. del 27 gennaio 2015, n. 6 "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTA la D.G.R. n. 114-del 03 febbraio 2015 di "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTA la D.G.R. n. 186/2015 "Variazioni al Bi-

lancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2015/2017 - art. 6 Legge Regionale 27 gennaio 2015 n. 6”;

VISTA la L.R. n. 34/2015 di approvazione “Assestamento del Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015/2017”;

VISTA la D.G.R. n. 1108 del 31.08.2015 “Assestamento del Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015/2017. L.R. 13 agosto 2015 n. 34. approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni e programmi e macro-aggregati variati”;

VISTO il “Piano Regionale Annuale per lo Sviluppo dello Sport 2014”, che si riporta in allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, predisposto rispettivamente dall’Ufficio Politiche dello Sport ed Attuazione delle Politiche

Giovanili per la “Parte Prima - Interventi per la promozione ed il sostegno della pratica sportiva” e dall’Ufficio Incentivi e Infrastrutture Sportive per la “Parte Seconda - Interventi per l’impiantistica sportiva”;

su proposta dell’Assessore alle Politiche di Sviluppo, Formazione, Lavoro e Ricerca ad unanimità di voti

DELIBERA

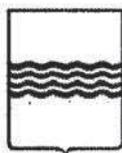
1. DI ADOTTARE il “Piano Regionale Annuale per lo Sviluppo dello Sport 2014” che si riporta in allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. DI DISPORRE, per la parte di competenza dell’Ufficio Politiche dello Sport ed Attuazione delle Politiche Giovanili, le seguenti prenotazioni di impegno sui capitoli e per gli importi sono indicati nell’ambito della Missione 06 Programma 01 del Bilancio corrente:

Capitolo	Importo	Piano dei Conti
U20040	€ 40.000,00	U.1.04.02.05.000 altri trasferimenti a famiglie
U20050	€ 10.000,00	U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Privati
U20060	€ 25.000,00	U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
U20120	€ 32.200,00	U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
U20010	€ 5.000,00	U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali
U20020	€ 10.324,00	U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
U20011	€ 75.000,00	U.1.04.01.01.000 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali

3. DI TRASMETTERE, ai sensi dell’art. 10 della L.R. 26/04, la presente deliberazione alla competente Commissione Consiliare per acquisire il predetto parere;

4. DI RINVIARE la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;

5. DI DARE MANDATO al Dirigente dell’Ufficio Politiche dello Sport ed Attuazione delle Politiche Giovanili e al Dirigente dell’Ufficio Incentivi e Infrastrutture Sportive di predisporre gli atti inerenti e conseguenti, ad avvenuta approvazione del presente provvedimento.



REGIONE BASILICATA



LEGGE REGIONALE 1 DICEMBRE 2004 N. 26, ART. 10



**PIANO REGIONALE ANNUALE
PER LO SVILUPPO DELLO SPORT
2014**

INDICE

Parte Prima "Interventi per la promozione e il sostegno della pratica sportiva"

- I. Le tematiche e gli interventi del Piano nell'anno 2014
- II. Periodo di validità del Piano e misure finanziarie di sostegno agli interventi per la promozione della pratica sportiva nell'anno 2014

Scheda "A" - Interventi di promozione e sostegno della attività fisico-motorie e ludico-sportive

Scheda "B" - Misure di finanziamento ai Comuni per l'erogazione dei "Buoni Sport"

Scheda "C" - Misure di finanziamento alle Federazioni Sportive, riconosciute dal CONI Basilicata

Scheda "D" - Misure di sostegno al merito sportivo

Scheda "E" - Istituzione del Centro Regionale di Promozione e Orientamento allo Sport

Scheda "F" - Interventi di sostegno ai sodalizi sportivi partecipanti ai Campionati Nazionali Federali e alle Manifestazioni Federali di interesse nazionale e internazionale

Scheda "G" - Contributo per la promozione della pratica sportiva per le persone disabili L.R. 26/2004 – art. 19

Parte Seconda "Interventi per la impiantistica sportiva"

Introduzione

- I. Dettaglio Legislativo
- II. Misure finanziarie di sostegno agli interventi per la qualificazione del patrimonio regionale degli impianti sportivi
- III. Procedure di attuazione

Scheda "A" - Realizzazione di nuovi interventi, completamento ed adeguamento degli impianti sportivi privati ad uso pubblico - Attuazione - Art. 11 lett. a)

Scheda "B" Recupero funzionale e manutenzione straordinaria - Attuazione Art.11 lett. b)

Scheda "C" Sostegno alla gestione degli impianti sportivi pubblici in regime di concessione - Attuazione Art.11 lett.c)

Scheda "D" Sostegno alla gestione degli impianti sportivi pubblici - Attuazione Art.11 lett. d)

PARTE SECONDA

“INTERVENTI PER L’IMPIANTISTICA SPORTIVA”

Introduzione

Il presente Piano annuale per lo sviluppo dello sport, relativo all'annualità 2014, previsto dall'art.11 della L. R. n.26 del 1 dicembre 2004 *“Nuove forme in materia di sport”* rappresenta uno strumento di pianificazione diretto a garantire la diffusione della cultura dello sport e la promozione di azioni per lo sviluppo della pratica sportiva.

In particolare, il Piano d'intervento 2014 è finalizzato a garantire continuità alle azioni d'intervento, messe in campo in questi ultimi anni, che hanno prodotto risultati significativi in ambito sportivo, e costituisce, altresì, la base di riferimento per operare con maggiore incisività verso interventi di qualità che comportino ai vari livelli l'impegno del complesso sistema sportivo della Basilicata.

In considerazione dei positivi risultati conseguiti nella precedente programmazione, il presente Piano vuole continuare ad incidere con efficacia, sulla situazione esistente, in attesa di disporre di una immagine significativa della dotazione impiantistica e del movimento sportivo, eliminando le eventuali carenze e creando le premesse per incentivare il livello di dotazione degli impianti esistenti, sia sotto il profilo della funzionalità, sia per quanto riguarda la messa a norma ed in sicurezza degli stessi, l'efficientamento energetico e la loro gestibilità, sia per un più razionale sviluppo della impiantistica sportiva regionale.

Lo stesso si caratterizza, in relazione ai nuovi scenari della pratica sportiva ed all'integrazione con gli altri settori economici collegati allo sport, quale documento in grado di consentire l'attuazione delle tematiche e degli interventi individuati e proposti nel programma triennale, a cui potranno ispirarsi e far ricorso i vari soggetti interessati a fruire delle opportunità e del sostegno finanziario messo a disposizione della Regione Basilicata.

Coerentemente con i principi e le finalità indicati dalla legge regionale L.R. n.26/2004 e stante agli obiettivi, agli indirizzi e ai criteri di priorità determinati dal Programma regionale triennale 2014/2016, con il presente Piano, la Regione intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) il riequilibrio domanda/offerta per l'utilizzo e l'adeguamento del sistema di spazi, impianti ed attrezzature, nell'ottica della perequazione della dotazione di impianti e spazi sportivi nel territorio regionale, migliorando e sostenendo l'efficienza del patrimonio impiantistico;
- b) la diffusione di strutture e attrezzature sportive *“a cielo aperto”* che consentano in particolare un'attività sportiva in ambiente naturale per rispondere sia alla richiesta della popolazione sia per la promozione del turismo sportivo;
- c) l'ampliamento delle possibilità di utilizzo degli impianti esistenti da parte dei cittadini;
- d) la conservazione e il miglioramento degli impianti esistenti, da realizzarsi anche attraverso il completamento degli interventi di adeguamento degli stessi impianti alle norme di sicurezza.

I. DETTAGLIO LEGISLATIVO

I.1 Articolati sulla impiantistica sportiva

La L. R. n. 26 del 1° dicembre 2004, all'art. 11 stabilisce in ordine alla concessione di contributi al fine di promuovere lo sviluppo della impiantistica sportiva, in armonia con gli indirizzi previsti dal programma Triennale, ed in particolare:

Art.11 lett. a)

L'art. 11 della legge regionale n. 26/2004 alla lett. a) prevede contributi in conto interessi per interventi intesi a costruire, ampliare, adeguare ed attrezzare strutture ed impianti sportivi sia pubblici che privati ad uso pubblico.

Art.11 lett. b)

La lett. b) dell'art. 11 prevede la concessione di contributi in conto capitale fino all'80% e per un massimo di €. 100.000,00 per interventi di infrastrutturazione, ristrutturazione ed opere complementari intesi ad assicurare la fruibilità ed il funzionamento di impianti sportivi di proprietà pubblica o ad abbattere le barriere architettoniche.

Art.11 lett. c)

La lett. c) dell'art. 11 prevede la concessione di contributi per spese di funzionamento di impianti sportivi pubblici, affidati in gestione a soggetti privati con apposita convenzione, non superiore al 50% della spesa ritenuta ammissibile e comunque per un importo massimo di €. 20.000,00.

Art.11 lett. d)

La lett. d) dell'art. 11 prevede la concessione di contributi per spese di funzionamento di impianti sportivi pubblici gestiti direttamente dagli enti locali. Il contributo è pari all'80% della spesa sostenuta e, in ogni caso, non superiore ad €. 10.000,00. E' data priorità nella concessione dei contributi agli Enti locali che gestiscono gli impianti in forma sovracomunale.

Misure finanziarie di sostegno agli interventi per la qualificazione del patrimonio regionale degli impianti sportivi.

La Regione Basilicata, con il presente piano intende dare attuazione agli interventi per la riqualificazione del patrimonio regionale degli impianti sportivi esistenti previsti nel Programma regionale triennale per lo sviluppo dello sport – Anni 2014/2016.

Più segnatamente la Regione sostiene le azioni programmate nell'annualità di riferimento (anno 2014) del presente documento di programmazione con appositi fondi stanziati nel Bilancio di previsione annuale 2015 in ragione di complessivi

€ 1.900.000,00

Il riparto delle risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al presente Piano è di seguito riportato:

A) La lett. a) dell'art. 11 della L.R. n. 26/2004 prevede contributi in conto interessi per interventi intesi a costruire, ampliare, adeguare ed attrezzare strutture ed impianti sportivi sia pubblici che privati ad uso pubblico. (Riportato in analitico nella successiva Scheda "A")	Cap. n.20160 Missione.Programma 06 .01 "Contributi in c/interessi per la costruzione, completamento e ristrutturazione degli impianti sportivi a favore degli Enti Locali ".	Anno 2015 € 250.000,00
	Cap. n.20170 Missione.Programma 06 .01 "Contributi in c/interessi per la costruzione, completamento e ristrutturazione degli impianti sportivi".	Anno 2015 € 100.000,00
B) La lett. b) dell'art. 11 della L.R. 26/2004 prevede la concessione di contributi in conto capitale fino all'80% e per un massimo di €. 100.000,00 per interventi di infrastrutturazione, ristrutturazione ed opere complementari intesi ad assicurare la fruibilità ed il funzionamento di impianti sportivi di proprietà pubblica o ad abbattere le barriere architettoniche. (Riportato in analitico nella successiva Scheda "B")	Cap.n.20140 Missione.Programma 06 .01 "Contributi in c/capitale per interventi di infrastrutturazione degli impianti sportivi ed opere complementari".	Anno 2015 € 1.500.000,00
C) La lett. c) dell'art. 11 prevede la concessione di contributi per spese di funzionamento di impianti sportivi pubblici, affidati in gestione a soggetti privati con apposita convenzione, non superiore al 50 % della spesa ritenuta ammissibile e comunque per un importo massimo di €. 20.000,00. (Riportato in analitico nella successiva Scheda "C")	Cap.n.20190 Missione.Programma 06 .01 "Contributi per le spese di funzionamento di impianti sportivi pubblici affidati in gestione a soggetti privati con convenzione".	Anno 2015 € 30.000,00
D) La lett. d) dell'art. 11 prevede la concessione di contributi per spese di funzionamento di impianti sportivi pubblici gestiti direttamente dagli enti locali. Il contributo è pari all'80% della spesa sostenuta e, in ogni caso, non superiore ad €. 10.000,00. E' data priorità nella concessione dei contributi agli Enti locali che gestiscono gli impianti in forma sovracomunale. (Riportato in analitico nella successiva Scheda "D")	Cap.n.20180 Missione.Programma 06 .01 "Contributi per le spese di funzionamento di impianti sportivi pubblici gestiti direttamente dagli Enti Locali ".	Anno 2015 € 20.000,00

II.1 Periodo di validità del Piano

Il presente Piano annuale regionale, concernente gli interventi per la qualificazione del patrimonio regionale degli impianti sportivi esistenti ha validità di sessanta giorni a decorrere dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Procedure di attuazione

SCHEDA "A"- PUBBLICI

III.1 Realizzazione di nuovi interventi, completamento ed adeguamento degli impianti sportivi pubblici ad uso pubblico. Attuazione – Art. 11 lett. a)

PREVISIONE DI SPESA Anno 2014 €. 250.000,00

III.1.1. Finalità

La Regione sostiene gli interventi diretti a favorire il completamento e la realizzazione di nuovi impianti e spazi per la pratica sportiva di base e specialistica, dando la possibilità di praticare l'attività sportiva a tutti soprattutto da parte dei ragazzi in età scolare, dei giovani e dei portatori di handicap.

Nell'attuare detta finalità, la Regione Basilicata prevede di impegnare l'intero stanziamento previsto in dotazione ossia la somma di € 250.000,00.

III.1.2. Soggetti coinvolti

Soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali:

III) Enti locali;

III.1.3. Tipologia degli Interventi ammessi

Gli interventi che possono beneficiare del contributo regionale ai sensi dell'art.11 lett. a) della L. n.26/2004 devono avere:

- una soglia minima dell'importo progettuale pari ad euro 100.000,00 (compreso di I.V.A.);
- una soglia massima dell'importo progettuale pari ad euro 500.000,00 (compreso di I.V.A.).

In caso di superamento di detta soglia massima dell'importo progettuale, il richiedente dovrà fornire idonea documentazione a garanzia della copertura economica della differenza tra l'importo della proposta progettuale e la soglia massima di cui sopra.

Gli interventi previsti alla presente lettera sono i seguenti:

- interventi relativi ad impianti sportivi esistenti: ampliamento, adeguamento ed attrezzare strutture ed impianti sportivi sia pubblici che privati ad uso pubblico;
- interventi di costruzione di nuovi impianti sportivi.

Saranno prioritariamente finanziati gli interventi intesi ad ampliare, adeguare, ristrutturare gli impianti sportivi esistenti.

Con riferimento agli interventi di realizzazione di nuovi impianti sportivi, potrà essere finanziato unicamente l'intero progetto o lotto funzionale dello stesso.

Le domande di contributo devono inoltre:

- a) essere relative ad interventi i cui lavori di realizzazione non siano ancora iniziati al momento di presentazione della domanda;
- b) essere relative ad interventi per i quali non siano già stati concessi contributi e/o finanziamenti da parte della Regione Basilicata;
- c) riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti (gli interventi ricadenti nei parchi dovranno essere conformi ai piani territoriali di coordinamento dei parchi);
- d) essere relative ad impianti sportivi la cui fruizione è generalizzata, nel senso che deve essere garantita la possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente, previo pagamento (se previsto) della tariffa di utilizzo.

III.1.4. Finanziamenti

La Regione Basilicata prevede nell'anno di validità del presente Piano, uno stanziamento di €. 250.000,00 per gli interventi di cui al precedente punto III.1.3. secondo le priorità, modalità e termini successivamente indicati.

La procedura di attuazione della presente sezione del Piano regionale annuale per lo sviluppo dello sport consisterà nella stipula di apposita convenzione con Istituto di Credito Sportivo per la realizzazione di un programma di intervento economico della Regione, finalizzato all'abbattimento dei tassi d'interesse sui mutui agevolati concessi.

La Regione Basilicata concede un contributo in conto interessi a valere sull'importo di mutuo stipulato con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Il contributo in conto interessi da parte della Regione, nelle misure sopra indicate, potrà essere corrisposto, nelle seguenti due modalità:

- a) **pro-rata con mutuo avente durata decennale:** in questo caso il contributo in conto interessi sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate **(abbattimento del tasso di interesse nella misura pari a 100%)**;
- b) **pro-rata con mutuo avente durata ventennale:** in questo caso il contributo in conto interessi sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate **(abbattimento del tasso di interesse nella misura pari a 50%)**;

Sul Fondo regionale costituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo, gravano gli oneri a carico della Regione, conseguenti alle agevolazioni di cui ai precedenti capoversi, quali contributi a contenimento degli oneri di ammortamento dei finanziamenti concessi dall'Istituto.

Contributo dell'Istituto per il Credito Sportivo: nella misura prevista dal Piano dei contributi vigente.

In caso di rimanenti economie finanziarie, queste costituiranno incremento delle risorse finanziarie previste per l'attuazione della lettera a) dell'art.11 della L. r. n.26/2004 del Piano 2015.

III.1.5. Scadenze e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di concessione dei contributi ai sensi dell'art.11 lett. a) L.r. n.26/2004 devono essere presentate alla Regione Basilicata – Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, a mezzo di raccomandata A/R, entro il termine perentorio di sessanta giorni, **a pena di esclusione**, dalla pubblicazione del presente Piano annuale sul B.U.R. in ogni caso farà fede la data del timbro postale dell'Ufficio di partenza. La domanda, **a pena di esclusione**, deve essere contenuta in busta chiusa e sulla quale va apposta, oltre alla indicazione del mittente, la seguente dicitura: **“Anno 2014. Programma impiantistica sportiva. Art.11 lett. a) PUBBLICI –Non Aprire”**.

Le domande devono essere corredate dalla documentazione elencata, **a pena di esclusione**:

Progetto delle opere inteso come progetto preliminare corredato da:

- Relazione tecnica descrittiva ed economica;
- Documentazione fotografica dello stato di fatto;
- Elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni particolari);
- Stima economica delle opere da realizzare e/o preventivi di spesa relativi agli impianti e/o attrezzature secondo il prezzario vigente;
- Dichiarazione di garanzia, a firma del Responsabile del competente Ufficio dell'Ente, relativa alla completa agibilità e funzionalità dell'impianto sportivo nel rispetto delle norme vigenti.
- Dichiarazione di cui al Par.III.1.3.lett. a), b), c) o d) a firma del legale rappresentante dell'Ente e/o Società o Associazione e/o soggetti privati resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000.

La domanda, su carta intestata del mittente, deve essere presentata **in conformità al modello allegato al presente piano** e deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento dell'Ente richiedente.

III.1.6. Spese ammesse a contributo regionale

Fermo restante **la soglia minima di accesso di cui al Par.III.1.3. sono ammesse** a contributo regionale ai sensi dell'art.11 lett. a) **le seguenti spese**:

a) spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, ecc.);

- b) spese dovute ai lavori veri e propri per la realizzazione del progetto secondo il prezzario vigente;
- c) spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purchè di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calciotto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, ecc.) e elettro-medicali (defibrillatori);
- d) spese per l'acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli impianti sportivi;
- e) spese per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive;
- f) spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva purchè connesse alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva degli impianti sportivi (ad esempio parcheggio interno al centro sportivo, punto di ristoro, aree a verde, percorsi pedonali di accesso agli impianti, ecc.).

III.1.7. Modalità di valutazione delle domande

Le domande di contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione degli interventi previsti al precedente par. III.1.3. vengono inviate all'Istituto stesso che procede ad effettuare l'istruttoria di merito **sulla base dei seguenti criteri e con l'attribuzione dei punteggi di seguito distinti.**

Gli interventi previsti in detta azione, in coerenza con Piano regionale triennale dello Sport 2014/2016 sono:

A) Interventi intesi ad ampliare, adeguare, ristrutturare gli impianti sportivi esistenti

Punti 20

B) Interventi volti all'abbattimento dei costi energetici nella gestione degli impianti sportivi

Punti 20

C) Interventi volti a garantire la sicurezza negli stadi e la prevenzione di fenomeni di violenza:

Punti 15

D) Interventi in bacini di utenza nei quali è necessario rafforzare i servizi di base a favore della collettività: **Punti 10**

E) Interventi certificati dalle Federazioni sportive competenti:

Punti 10

F) Interventi di nuova realizzazione di impianti sportivi e di spazi attrezzati per le attività fisico motorie e aree verdi in ambiente naturale, volti alla corretta fruizione delle aree dal punto di vista ambientale e della sicurezza **Punti 10**

Saranno ammessi alla graduatoria in conto interessi i progetti che riporteranno, sulla base dei punteggi attribuiti, una valutazione totale di **almeno 30 punti**.

L'attribuzione dei punteggi potrà essere effettuata solamente a condizione che il possesso dei requisiti sia adeguatamente evidenziato e documentato nella documentazione allegata alla domanda. L'assenza di tali informazioni potrà essere motivo di non attribuzione dei punteggi.

Per l'attribuzione del punteggio di cui alle lettere B), C) e D) del presente paragrafo la domanda dovrà essere corredata da idonea documentazione, a firma del Responsabile del competente Ufficio dell'Ente/Comune o del progettista, comprovante che gli interventi proposti sono volti a garantire le finalità indicate alle lettere B), C) e D) del presente paragrafo.

Dell'esito dell'istruttoria della richiesta di contributo in conto interessi a valere sul presente piano e presentata all'Istituto per il Credito Sportivo, sarà data comunicazione per iscritto all'interessato da parte della struttura regionale competente, di norma, entro 90 giorni dalla data di presentazione della stessa: i termini anzidetti si intendono sospesi qualora necessitino ulteriori informazioni/integrazioni per la richiesta presentata.

Qualora l'esito sia positivo, la Giunta regionale, con proprio atto, approva la graduatoria per la concessione del contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati, predisposta dall'Istituto per il Credito Sportivo determinando:

- L'importo massimo di finanziamento concedibile con il mutuo;
- La misura del contributo regionale a valere sull'importo sopra detto;
- La durata massima del mutuo..

Con apposito provvedimento del Dirigente dell'Ufficio competente saranno adottate, le modalità e clausole operative per la gestione dei contributi, assegnati fino alla concorrenza della somma stanziata come definita nel paragrafo III.1. della presente scheda per l'annualità 2014, e notificato agli interessati per il tramite dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Successivamente **l'Istituto delibererà**, sulla base delle norme di legge, di statuto e regolamentari che ne disciplinano l'attività, **la concessione del mutuo** richiesto e ne darà comunicazione all'interessato.

La graduatoria resterà aperta per l'eventuale scorrimento, seguendo rigorosamente l'ordine della stessa, qualora vengano acquisite ulteriori risorse o per effetto di economie di spesa e comunque non oltre la pubblicazione del successivo Piano Annuale.

III.1.8. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo regionale in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo, sarà erogato al beneficiario con la seguente modalità:

- **pro rata** il contributo sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (abbattimento del tasso di interesse nella misura stabilita al punto a). e b). del paragrafo III.1.4. del presente Piano).

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'Istituto acquisisce la documentazione di fine lavori, ossia il verbale di ultimazione dei lavori, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di collaudo (se previsto) ed i documenti comprovanti la spesa sostenuta (anche in questo caso i documenti devono essere in originale o in copia conforme).

Oltre alla documentazione sopra indicata, l'Istituto dovrà acquisire anche della documentazione fotografica dalla quale si evincano le strutture realizzate oggetto di contributo regionale.

Per ogni informazione sulle caratteristiche dell'operazione di finanziamento si fa riferimento agli avvisi e fogli informativi dell'Istituto per il Credito Sportivo disponibili presso le relative sedi e sportelli ovvero accessibili sui rispettivi siti internet.

III.1.9. Controlli, revocche dei contributi

Ispezioni e controlli potranno essere operati a cura degli uffici regionali competenti in materia di sport presso l'ente beneficiario del contributo regionale allo scopo di verificare lo stato di corrispondenza delle opere in fase di realizzazione/realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di finanziamento.

I contributi regionali in conto interessi assegnati ai soggetti per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, potranno essere revocati su proposta della struttura regionale competente nei seguenti casi:

- realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al finanziamento;
- **realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);**
- mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione delle opere ammesse al contributo;
- mancata concessione dell'omologazione dell'impianto, oggetto di finanziamento, da parte del C.O.N.I. successiva alla certificazione delle federazioni sportive competenti.

La revoca comporta la risoluzione del contratto di mutuo.

La revoca e la risoluzione del contratto di mutuo comporta l'integrale restituzione delle quote di interessi erogate dalla Regione Basilicata in ragione del mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo, **maggiorate degli interessi legali calcolati sino al giorno di effetto della risoluzione del contratto di mutuo.**

III.1.10. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della legge regionale n.26/2004;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;

- titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati della Regione Basilicata;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche;
- incaricati del trattamento dei dati personali sono: l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma ed i dipendenti di Regione Basilicata competenti per lo svolgimento delle attività connesse.

III.1.11. Elementi specifici

RISORSE DISPONIBILI: Le risorse del Fondo Regionale previste per gli anni 2014, 2015 e 2016 per l'attuazione delle finalità di cui alla lett. a) dell'art.11 della L.r. n.26/2004 ammontano a Euro 670 mila.

L'Istituto per il Credito Sportivo ha assicurato risorse sufficienti alla copertura complessiva degli interventi ammessi al contributo regionale ai sensi del presente bando.

GARANZIE: I mutui degli Enti locali saranno garantiti con delegazioni di pagamento rilasciate ai sensi della legge e nel caso di contributo pro rata, dalla cessione di credito pro-solvendo del contributo concesso dalla Regione.

L'importo della delegazione verrà fissato all'atto della stipula dei singoli contratti di mutuo.

Per gli altri Enti pubblici diversi dagli Enti locali e per gli Enti di natura privatistica dovranno essere rilasciate garanzie di gradimento dell'Istituto per il Credito Sportivo.

TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE AMMESSE A CONTRIBUTO: Le opere ammesse al contributo regionale a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo di cui al presente bando, devono essere realizzate nel rispetto dei tempi di seguito indicati:

- **Sottoscrizione del contratto** di mutuo: entro e non oltre 8 mesi dalla data di notifica del provvedimento di adozione delle modalità e clausole operative, per la gestione dei contributi assegnati, anche in caso di scorrimento di graduatoria;
- **Inizio dei lavori:** entro e non oltre 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo con l'Istituto.
- **Termine dei lavori:** entro e non oltre la fine del 4° anno successivo a quello nel quale viene sottoscritto il contratto di mutuo con l'Istituto.

Il mancato rispetto dei termini sopra specificati comporta la **decadenza di diritto** dal beneficio finanziario.

Entro i termini sopra specificati possono essere disposte proroghe da parte della Regione Basilicata, su richiesta del beneficiario per motivi non dipendenti dalla sua volontà. La concessione di proroga, non superiore a 180 giorni, è disposta con provvedimento dirigenziale dell'Ufficio competente.

Per informazioni di carattere generale:

- telefonare all'URP della Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca al 0971/668624 (da lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00)

MODELLO DI DOMANDA

**Alla Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro Formazione e Ricerca
Ufficio Gestione Regimi di Aiuto
Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali
Via Vincenzo Verrastro, 8**

85100 Potenza

per il tramite di
**Istituto per il Credito Sportivo
Sede legale di ROMA
Via Giambattista Vico, 5
00196 ROMA**

OGGETTO: RICHIESTA DI CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI A VALERE SUI MUTUI AGEVOLATI DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO di cui alla L. R. 26/2004 – Articolo 11 lett.a) – PUBBLICI – per la realizzazione di OPERE DI IMPIANTISTICA SPORTIVA. Anno 2014

PIANO ANNUALE 2014

Il

sottoscritto.....

nella sua qualità di **legale rappresentante** del

.....

CHIEDE

Un contributo in conto interessi (indicare sotto il tipo di contributo che si preferisce)

€ pro rata

(ceduto a copertura di parte di ciascuna rata di mutuo)

7. **A quanto ammonta il costo complessivo del progetto (comprensivo di lavori, spese tecniche, oneri per la sicurezza, ecc.) per il quale viene richiesto contributo in conto interessi con la presente domanda?..... ..euro**
8. **Gli impianti sportivi oggetto della richiesta di finanziamento hanno/avranno una valenza (da un punto di vista dell'utilizzo) prevalentemente di tipo:**
- COMUNALE** **SOVRACOMUNALE**
9. **Il progetto allegato alla presente domanda è**
- PRELIMINARE** **DEFINITIVO** **ESECUTIVO**
10. **Il progetto per il quale si richiede contributo prevede opere di abbattimento delle barriere architettoniche? (rispondere solo in presenza di opere relative ad impianti esistenti)** **SI** **NO**
11. **Il progetto per il quale si richiede contributo prevede opere di adeguamento alle normative sulla sicurezza? (rispondere solo in presenza di opere relative ad impianti esistenti)** **SI** **NO**
12. **Il progetto per il quale si richiede contributo prevede la posa in opera di copertura per un impianto sportivo esistente che ne è sprovvisto e/o la realizzazione di impianto di illuminazione per un impianto sportivo esistente che ne è privo?**
- SI** **NO**

Il sottoscritto trasmette, in allegato alla presente richiesta di contributo, i seguenti documenti di progetto:

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....

Vengono forniti di seguito i nominativi ed i relativi recapiti telefonici/altro genere delle persone che possono essere contattate nel caso fosse necessario avere chiarimenti sulla documentazione di progetto presentata, chiedere integrazioni alla documentazione presentata o per altri motivi inerenti la richiesta di contributo:

➤ **Responsabile del procedimento o Legale Rappresentante**

nominativo:

.....

recapiti:.....

.....

➤ **Tecnico Progettista**

nominativo:

.....

recapiti:

.....

Distinti saluti.

Luogo e data

SCHEDA "A"- PRIVATI

*III.2 Realizzazione di nuovi interventi, completamento ed adeguamento degli impianti sportivi privati ad uso pubblico.
Attuazione – Art. 11 lett. a)*

PREVISIONE DI SPESA Anno 2014 €. 100.000,00

III.2.1. Finalità

La Regione sostiene gli interventi diretti a favorire il completamento e la realizzazione di nuovi impianti e spazi per la pratica sportiva di base e specialistica, dando la possibilità di praticare l'attività sportiva a tutti soprattutto da parte dei ragazzi in età scolare, dei giovani e dei portatori di handicap.

Nell'attuare detta finalità, la Regione Basilicata prevede di impegnare l'intero stanziamento previsto in dotazione ossia la somma di € 100.000,00.

III.2.2. Soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali:

- III) Soggetti privati (società, associazioni sportive, federazioni sportive, enti di promozione sportiva, centri di aggregazione giovanile e ogni altro Ente morale con finalità ricreative e sportive).

I soggetti di cui sopra dovranno in ogni caso essere:

- **nel caso di impianti esistenti** essere titolari della proprietà dell'impianto oppure titolari della gestione dell'impianto mediante convenzione stipulata con i proprietari. Tale convenzione dovrà avere una durata non inferiore a 10 anni e comunque almeno pari alla durata del mutuo;
- **nel caso di nuovi impianti** essere titolari dell'area o soggetti che abbiano già avviato accordi con i proprietari dell'area per la sua acquisizione.

III.2.3. Tipologia degli Interventi ammessi

Gli interventi che possono beneficiare del contributo regionale ai sensi dell'art.11 lett. a) della L. n.26/2004 devono avere:

- una soglia minima dell'importo progettuale pari ad euro 100.000,00 (compreso di I.V.A.);
- una soglia massima dell'importo progettuale pari ad euro 500.000,00 (compreso di I.V.A.).

In caso di superamento di detta soglia massima dell'importo progettuale, il richiedente dovrà fornire idonea documentazione a garanzia della copertura economica della differenza tra l'importo della proposta progettuale e la soglia massima di cui sopra.

Gli interventi previsti alla presente lettera sono i seguenti:

- interventi relativi ad impianti sportivi esistenti: ampliamento, adeguamento ed attrezzare strutture ed impianti sportivi sia pubblici che privati ad uso pubblico;
- interventi di costruzione di nuovi impianti sportivi.

Saranno prioritariamente finanziati gli interventi intesi ad ampliare, adeguare, ristrutturare gli impianti sportivi esistenti.

Con riferimento agli interventi di realizzazione di nuovi impianti sportivi, potrà essere finanziato unicamente l'intero progetto o lotto funzionale dello stesso.

Le domande di contributo devono inoltre:

- a) essere relative ad interventi i cui lavori di realizzazione non siano ancora iniziati al momento di presentazione della domanda;
- b) essere relative ad interventi per i quali non siano già stati concessi contributi e/o finanziamenti da parte Regione Basilicata;
- c) riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti (gli interventi ricadenti nei parchi dovranno essere conformi ai piani territoriali di coordinamento dei parchi);
- d) essere relative ad impianti sportivi la cui fruizione è generalizzata, nel senso che deve essere garantita la possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente, previo pagamento (se previsto) della tariffa di utilizzo.

III.2.4. Finanziamenti

La Regione Basilicata prevede negli anni di validità del presente Piano, uno stanziamento di € 100.000,00 per gli interventi di cui al precedente punto III.2.3. secondo le priorità, modalità e termini successivamente indicati.

La procedura di attuazione della presente sezione del Piano regionale annuale per lo sviluppo dello sport consisterà nella stipula di apposita convenzione con Istituto di Credito Sportivo per la realizzazione di un programma di intervento economico della Regione, finalizzato all'abbattimento dei tassi d'interesse sui mutui agevolati concessi.

La Regione Basilicata concede un contributo in conto interessi a valere sull'importo di mutuo stipulato con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Il contributo in conto interessi da parte della Regione, nelle misure sopra indicate, potrà essere corrisposto, nelle seguenti due modalità:

a) **pro-rata con mutuo avente durata decennale:** in questo caso il contributo in conto interessi sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (**abbattimento del tasso di interesse nella misura pari a 100%**);

b) **pro-rata con mutuo avente durata ventennale:** in questo caso il contributo in conto interessi sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (**abbattimento del tasso di interesse nella misura pari a 50%**);

Sul Fondo regionale costituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo, gravano gli oneri a carico della Regione, conseguenti alle agevolazioni di cui ai precedenti capoversi, quali contributi a contenimento degli oneri di ammortamento dei finanziamenti concessi dall'Istituto.

Contributo dell'Istituto per il Credito Sportivo: nella misura prevista dal Piano dei contributi vigente.

In caso di rimanenti economie finanziarie, queste costituiranno incremento delle risorse finanziarie previste per l'attuazione della lettera a) dell'art.11 della L. r. n.26/2004 del Piano 2015.

III.2.5. Scadenze e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di concessione dei contributi ai sensi dell'art.11 lett. a) L.r. n.26/2004 devono essere presentate alla Regione Basilicata – Dipartimento Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, a mezzo di raccomandata A/R, entro il termine perentorio di sessanta giorni, **a pena di esclusione**, dalla pubblicazione del presente Piano annuale sul B.U.R. in ogni caso farà fede la data del timbro postale dell'Ufficio di partenza. La domanda, **a pena di esclusione**, deve essere contenuta in busta chiusa e sulla quale va apposta, oltre alla indicazione del mittente, la seguente dicitura: **“Anno 2014. Programma impiantistica sportiva. Art.11 lett. a) PRIVATI – Non Aprire”**.

Le domande devono essere corredate dalla documentazione elencata, **a pena di esclusione:**

- Progetto delle opere inteso come progetto preliminare corredato da:
- Relazione tecnica descrittiva ed economica;
- Documentazione fotografica dello stato di fatto;
- Elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni particolari);
- Stima economica delle opere da realizzare e/o preventivi di spesa relativi agli impianti e/o attrezzature secondo il prezzario vigente;

- Dichiarazione di garanzia, a firma del Responsabile del competente Ufficio dell'Ente, relativa alla completa agibilità e funzionalità dell'impianto sportivo nel rispetto delle norme vigenti.
- Dichiarazione di cui al Par.III.2.3.lett. a), b), c) o d) a firma del legale rappresentante della Società o Associazione e/o soggetti privati resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000.

La domanda, su carta intestata del mittente, deve essere presentata **in conformità al modello allegato al presente piano** e deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento dell'Ente richiedente.

III.2.6. Spese ammesse a contributo regionale

Fermo restante **la soglia minima di accesso di cui al Par.III.2.3. sono ammesse** a contributo regionale ai sensi dell'art.11 lett. a) **le seguenti spese:**

- a) spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, ecc.);
- b) spese dovute ai lavori veri e propri per la realizzazione del progetto secondo il prezzario vigente;
- c) spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purchè di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calciotto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, ecc.) e elettro-medicali (defibrillatori);
- d) spese per l'acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli impianti sportivi;
- e) spese per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive;
- f) spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva purchè connesse alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva degli impianti sportivi (ad esempio parcheggio interno al centro sportivo, punto di ristoro, aree a verde, percorsi pedonali di accesso agli impianti, ecc.).

III.2.7. Modalità di valutazione delle domande

Le domande di contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione degli interventi previsti al precedente par. III.2.3. vengono inviate all'Istituto stesso che procede ad effettuare l'istruttoria di merito **sulla base dei seguenti criteri e con l'attribuzione dei punteggi di seguito distinti.**

Gli interventi previsti in detta azione, in coerenza con Piano regionale triennale dello Sport 2014/2016 sono:

A) Interventi intesi ad ampliare, adeguare, ristrutturare gli impianti sportivi esistenti

Punti 20

B) Interventi volti all'abbattimento dei costi energetici nella gestione degli impianti sportivi

Punti 20

C) Interventi volti a garantire la sicurezza negli stadi e la prevenzione di fenomeni di violenza:

Punti 15

D) Interventi in bacini di utenza nei quali è necessario rafforzare i servizi di base a favore della collettività: **Punti 10**

E) Interventi certificati dalle Federazioni sportive competenti:

Punti 10

F) Interventi di nuova realizzazione di impianti sportivi e di spazi attrezzati per le attività fisico motorie e aree verdi in ambiente naturale, volti alla corretta fruizione delle aree dal punto di vista ambientale e della sicurezza **Punti 10**

Saranno ammessi alla graduatoria in conto interessi i progetti che riporteranno, sulla base dei punteggi attribuiti, una valutazione totale di **almeno 30 punti**.

L'attribuzione dei punteggi potrà essere effettuata solamente a condizione che il possesso dei requisiti sia adeguatamente evidenziato e documentato nella documentazione allegata alla domanda. L'assenza di tali informazioni potrà essere motivo di non attribuzione dei punteggi.

Per l'attribuzione del punteggio di cui alle lettere B), C) e D) del presente paragrafo la domanda dovrà essere corredata da **idonea documentazione**, a firma del Responsabile del competente Ufficio dell'Ente/Comune o del progettista, **comprovante che gli interventi proposti sono volti a garantire le finalità indicate alle lettere B), C) e D) del presente paragrafo**.

Dell'esito dell'istruttoria della richiesta di contributo in conto interessi a valere sul presente piano e presentata all'Istituto per il Credito Sportivo, sarà data comunicazione per iscritto all'interessato da parte della struttura regionale competente, di norma, entro 90 giorni dalla data di presentazione della stessa: i termini anzidetti si intendono sospesi qualora necessitino ulteriori informazioni/integrazioni per la richiesta presentata.

Qualora l'esito sia positivo, la Giunta regionale delibererà, con proprio atto, approva la graduatoria per la concessione del contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati, predisposta dall'Istituto per il Credito Sportivo determinando:

- L'importo massimo di finanziamento concedibile con il mutuo;
- La misura del contributo regionale a valere sull'importo sopra detto;
- La durata massima del mutuo.

Con apposito provvedimento del Dirigente dell'Ufficio competente saranno adottate, le modalità e clausole operative per la gestione dei contributi, assegnati fino alla concorrenza della somma stanziata come definita nel paragrafo III.2. della presente scheda per l'annualità 2014, e notificato agli interessati per il tramite dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Successivamente l'Istituto **delibererà**, sulla base delle norme di legge, di statuto e regolamentari che ne disciplinano l'attività, **la concessione del mutuo** richiesto e ne darà comunicazione all'interessato.

La graduatoria resterà aperta per l'eventuale scorrimento, seguendo rigorosamente l'ordine della stessa, qualora vengano acquisite ulteriori risorse o per effetto di economie di spesa e comunque non oltre la pubblicazione del successivo Piano Annuale.

III.2.8. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo regionale in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo, sarà erogato al beneficiario con la seguente modalità:

- **pro rata** il contributo sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (abbattimento del tasso di interesse nella misura stabilita al punto a), e b), del paragrafo III.2.4. del presente Piano).

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'Istituto acquisisce la documentazione di fine lavori, ossia il verbale di ultimazione dei lavori, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di collaudo (se previsto) ed i documenti comprovanti la spesa sostenuta (anche in questo caso i documenti devono essere in originale o in copia conforme).

Oltre alla documentazione sopra indicata, l'Istituto dovrà acquisire anche della documentazione fotografica dalla quale si evincano le strutture realizzate oggetto di contributo regionale.

Per ogni informazione sulle caratteristiche dell'operazione di finanziamento si fa riferimento agli avvisi e fogli informativi dell'Istituto per il Credito Sportivo disponibili presso le relative sedi e sportelli ovvero accessibili sui rispettivi siti internet.

III.2.9. Controlli, revoche dei contributi

Ispezioni e controlli potranno essere operati a cura degli uffici regionali competenti in materia di sport presso l'ente beneficiario del contributo regionale allo scopo di verificare lo stato di corrispondenza delle opere in fase di realizzazione/realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di finanziamento.

I contributi regionali in conto interessi assegnati ai soggetti per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, potranno essere revocati su proposta della struttura regionale competente nei seguenti casi:

- realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al finanziamento;
- **realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);**
- mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione delle opere ammesse al contributo;
- mancata concessione dell'omologazione dell'impianto, oggetto di finanziamento, da parte del C.O.N.I. successiva alla certificazione delle federazioni sportive competenti.

La revoca comporta la **risoluzione del contratto di mutuo**.

La revoca e la **risoluzione del contratto di mutuo** comporta l'integrale **restituzione delle quote di interessi erogate** dalla Regione Basilicata in ragione del mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo, **maggiorate degli interessi legali calcolati sino al giorno di effetto della risoluzione del contratto di mutuo**.

III.2.10. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della legge regionale n.26/2004;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati della Regione Basilicata;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche;
- incaricati del trattamento dei dati personali sono: l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma ed i dipendenti di Regione Basilicata competenti per lo svolgimento delle attività connesse.

III.2.11. Elementi specifici

RISORSE DISPONIBILI: Le risorse del Fondo Regionale previste per gli anni 2014,2015 e 2016 per l'attuazione delle finalità di cui alla lett. a) PRIVATI dell'art.11 della L.r. n.26/2004 ammontano a Euro 300 mila.

L'Istituto per il Credito Sportivo ha assicurato risorse sufficienti alla copertura complessiva degli interventi ammessi al contributo regionale ai sensi del presente bando.

APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO: L'intervento agevolativo di cui alle presenti disposizioni è concesso nel rispetto del regime "de minimis" ai sensi del regolamento UE n.1407/2013 della Commissione del 18/12/2013.

GARANZIE: I mutui degli Enti locali saranno garantiti con delegazioni di pagamento rilasciate ai sensi della legge e nel caso di contributo pro rata, dalla cessione di credito pro-solvendo del contributo concesso dalla Regione.

L'importo della delegazione verrà fissato all'atto della stipula dei singoli contratti di mutuo.

Per gli altri Enti pubblici diversi dagli Enti locali e per gli Enti di natura privatistica dovranno essere rilasciate garanzie di gradimento dell'Istituto per il Credito Sportivo.

TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE AMMESSE A CONTRIBUTO: Le opere ammesse al contributo regionale a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo di cui al presente bando, devono essere realizzate nel rispetto dei tempi di seguito indicati:

- **Sottoscrizione del contratto** di mutuo: entro e non oltre 8 mesi dalla data di notifica del provvedimento di adozione delle modalità e clausole operative, per la gestione dei contributi assegnati, anche in caso di scorrimento di graduatoria;
- **Inizio dei lavori:** entro e non oltre 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo con l'Istituto.
- **Termine dei lavori:** entro e non oltre la fine del 4° anno successivo a quello nel quale viene sottoscritto il contratto di mutuo con l'Istituto.

Il mancato rispetto dei termini sopra specificati comporta la **decadenza di diritto** dal beneficio finanziario.

Entro i termini sopra specificati possono essere disposte proroghe da parte della Regione Basilicata, su richiesta del beneficiario per motivi non dipendenti dalla sua volontà. La concessione di proroga, non superiore a 180 giorni, è disposta con provvedimento dirigenziale dell'Ufficio competente.

Per informazioni di carattere generale:

- telefonare all'URP della Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, al **0971/668624** (da lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00)

MODELLO DI DOMANDA

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro Formazione e Ricerca
Ufficio Gestione Regimi di Aiuto
Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali
Via Vincenzo Verrastro, 8

85100 Potenza

per il tramite di
Istituto per il Credito Sportivo
Sede legale di ROMA
Via Giambattista Vico, 5
00196 ROMA

OGGETTO: RICHIESTA DI CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI A VALERE SUI MUTUI AGEVOLATI DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO di cui alla L. R. 26/2004 – Articolo 11 lett. a) – PRIVATI – per la realizzazione di OPERE DI IMPIANTISTICA SPORTIVA. Anno 2014

PIANO ANNUALE 2014

Il

sottoscritto.....

.....

nella sua qualità di **legale rappresentante** del

.....

.....

CHIEDE

Un contributo in conto interessi (indicare sotto il tipo di contributo che si preferisce)

€pro rata

(ceduto a copertura di parte di ciascuna rata di mutuo)

19. A quanto ammonta il costo complessivo del progetto (comprensivo di lavori, spese tecniche, oneri per la sicurezza, ecc.) per il quale viene richiesto contributo in conto interessi con la presente domanda?.....euro
20. Gli impianti sportivi oggetto della richiesta di finanziamento hanno/avranno una valenza (da un punto di vista dell'utilizzo) prevalentemente di tipo:
- COMUNALE SOVRACOMUNALE
21. Il progetto allegato alla presente domanda è
- PRELIMINARE DEFINITIVO ESECUTIVO
22. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede opere di abbattimento delle barriere architettoniche? (rispondere solo in presenza di opere relative ad impianti esistenti) SI NO
23. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede opere di adeguamento alle normative sulla sicurezza? (rispondere solo in presenza di opere relative ad impianti esistenti) SI NO
24. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede la posa in opera di copertura per un impianto sportivo esistente che ne è sprovvisto e/o la realizzazione di impianto di illuminazione per un impianto sportivo esistente che ne è privo?
- SI NO

Il sottoscritto trasmette, in allegato alla presente richiesta di contributo, i seguenti documenti di progetto:

.....

.....

.....

.....

.....

Vengono forniti di seguito i nominativi ed i relativi recapiti telefonici/altro genere delle persone che possono essere contattate nel caso fosse necessario avere chiarimenti sulla documentazione di progetto presentata, chiedere integrazioni alla documentazione presentata o per altri motivi inerenti la richiesta di contributo:

➤ **Responsabile del procedimento o Legale Rappresentante**

nominativo:

.....

recapiti:.....

.....

➤ **Tecnico Progettista**

nominativo:

.....

recapiti:

.....

Distinti saluti.

Luogo e data

III. 3. Recupero funzionale e manutenzione straordinaria – Attuazione Art.11 lett. b)

SCHEDA "B"

Enti Locali

PREVISIONE DI SPESA – Anno 2014 € 1.500.000,00

III.3.1. Finalità

Per l'attuazione della lettera b) dell'art. 11 della L.r. n.26/2004, la Regione finanzia le azioni dirette a migliorare la possibilità di utilizzo degli impianti sportivi e spazi destinati alla pratica delle attività motorie, ricreative e sportive e a favorire la loro gestibilità.

III.3.2. Soggetti coinvolti

Soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali:

- Enti locali;

III.3.3. Tipologia degli interventi ammessi

Gli interventi previsti in detta azione, in coerenza con il Piano regionale triennale 2014/2016 sono:

- a) abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti sportivi e degli spazi destinati alla pratica delle attività motorie, ricreative e sportive;
- b) adeguamento degli impianti e degli spazi destinati alla pratica delle attività motorie, ricreative e sportive alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie;
- c) completamento, miglioramento e manutenzione straordinaria degli impianti e degli spazi sportivi;
- d) interventi volti al miglioramento dell'efficienza energetica in termini di risparmio dei costi di gestione degli impianti sportivi.

Le domande di contributo devono inoltre:

- a) essere relative ad interventi i cui lavori di realizzazione non siano ancora iniziati al momento della presentazione della domanda;
- b) essere relative ad interventi per i quali non siano già stati richiesti contributi e/o finanziamenti alla Regione Basilicata;
- c) riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti (gli interventi ricadenti nei parchi dovranno essere conformi ai piani territoriali di coordinamento dei parchi);
- d) essere relative ad impianti sportivi la cui fruizione è generalizzata, nel senso che deve essere garantita la possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente, previo pagamento (se previsto) della tariffa di utilizzo.

III.3.4. Criteri di attuazione per la realizzazione degli interventi

In attuazione della presente sezione del Piano per lo sviluppo dello sport nell'anno 2014, la Regione Basilicata prevede, nell'anno di validità del presente Piano, per gli interventi di cui al precedente punto III.3.3. secondo le priorità, modalità e i termini di seguito indicati.

III.3.5. Finanziamenti

La Regione Basilicata prevede, nell'anno di validità del presente Piano, per gli interventi di cui al precedente punto III.2.3. :

- Soglia minima dell'importo progettuale per la richiesta dei contributi regionali di cui alla presente lettera è stabilita in euro 30.000,00;
- Soglia massima del contributo regionale è stabilita in euro 70.000,00 parti all'80% della spesa ritenuta ammissibile.

III.3.6. Requisiti di ammissibilità

E' ammissibile la presentazione per ogni Ente, anche in forma associata di una sola istanza riferita a un solo impianto sportivo.

E' condizione essenziale ai fini dell'ammissibilità al contributo regionali che la proposta progettuale sia relativa alla "messa a norma" dell'impianto sportivo oggetto di intervento secondo la normativa vigente in materia.

E' ammissibile la sola proposta progettuale assicurata da totale copertura finanziaria della spesa a carico dell'Ente richiedente.

E' ammissibile la sola proposta progettuale riguardante opere non ancora iniziate alla data di pubblicazione del presente Piano Annuale.

III.3.7. Scadenza e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di concessione dei contributi ai sensi dell'art. 11 lett. b) della L.r. n. 26/2004 devono essere presentate alla Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, a mezzo di raccomandata A/R, entro il termine perentorio di sessanta giorni, **a pena di esclusione**, dalla pubblicazione del presente Piano annuale sul B.U.R. in ogni caso farà fede la data del timbro postale dell'Ufficio di partenza. La domanda deve essere contenuta in busta chiusa sulla quale va apposta, oltre alla indicazione del mittente, la seguente dicitura " Anno 2014. Programma Impiantistica sportiva . Art. 11 lett. B) - Non Aprire".

Le domande devono essere corredate dalla documentazione elencata , **a pena di esclusione** :

Progetto delle opere inteso come progetto preliminare corredato da:

- Relazione tecnica descrittiva ed economica;
- Documentazione fotografica dello stato di fatto;
- Elaborati grafici (piani, prospetti , sezioni particolari);
- Stima economica delle opere da realizzare in base al prezzario regionale vigente e/o preventivi di spesa relativi agli impianti e/o attrezzature;

- Dichiarazione di garanzia a firma del Responsabile del competente Ufficio dell'Ente relativa alla "messa in sicurezza" dell'impianto sportivo oggetto di intervento secondo la normativa vigente in materia;
- Dichiarazione a firma del Responsabile del competente Ufficio dell'Ente relativa alla copertura finanziaria del cofinanziamento a carico dell'Ente con indicazione della fonte finanziaria;
- Dichiarazione di garanzia da parte del responsabile del competente Ufficio dell'Ente relativa alla completa agibilità e funzionalità dell'impianto nel rispetto delle norme vigenti;

La domanda, sui carta intestata del mittente, deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentate o dal responsabile del procedimento dell'Ente richiedente.

III.3.8. Spese ammesse a contributo regionale

Sono ammesse a contributo regionale ai sensi dell'art. 11 lett. b) della L.r. n. 26/2004 le seguenti spese:

- spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, ecc.);
- spese dovute ai lavori veri e propri per la realizzazione del progetto con riferimento al prezzario regionale vigente;
- spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purchè di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calcetto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, attrezzature di timing, ecc.) e elettro-medicali (defibrillatori);
- spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva purchè connesse alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva e alla messa in sicurezza degli impianti sportivi (ad esempio parcheggio interno al centro sportivo, punto ristoro, aree a verde, percorsi pedonali di accesso agli impianti, ecc.)

III.3.9. Modalità di valutazione delle domande

Ai fini della formazione della graduatoria di merito, tutte le istanze relative alla lettera b) art. 11 L.r. n. 26/2004 saranno valutate secondo i seguenti criteri di selezione e con l'attribuzione dei punteggi di seguito distinti:

- operare al fine di garantire la realizzazione completa degli interventi, in rapporto alla copertura finanziaria dell'intero costo del progetto e ai tempi e al grado di esecutività del progetti.

Punteggio : da 1a 14 così calcolati : P uguale ad R + D

dove R è la percentuale delle risorse conferite dall'Ente proponente rispetto all'ammontare dell'intervento secondo la seguente griglia di valori:

dal 21 al 30%	Punti 1
dal 31 al 40%	Punti 3
dal 41 al 50%	Punti 6
dal 51 al 60%	Punti 8
oltre il 60%	Punti 10

e dove il coefficiente D è la densità demografica del Comune ove è ubicato l'impianto:

fino a 2.000 abitanti	Punti 1
da 2.001 a 5.000 abitanti	Punti 2
da 5.001 a 10.000 abitanti	Punti 3
oltre 10.000 abitanti	Punti 4

- b) proposta progettuale relativa alla gestione dell'impianto in forma associata tra i Comuni (almeno tre Comuni):
Punti 10
- c) proposta progettuale relativa ad interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti e negli spazi a servizio dello stesso:
Punti 10
- d) proposta progettuale presentata da Enti che non hanno beneficiato di contributi assegnati ai sensi dei Piani Annuali dello Sport - Anno 2011 e Anno 2013 in attuazione della L.r. 26/2004:
Punti 10
- e) proposta di intervento con previsione progettuale volta al miglioramento dell'efficienza energetica in termini di risparmio dei costi di gestione degli impianti sportivi:
Punti 5
- f) proposta di intervento con previsione progettuale relativa alla cura del verde e degli spazi esterni:
Punti 2

Per l'attribuzione del punteggio di cui alla lett. b) del presente paragrafo la richiesta di contributo dovrà essere corredata da relativo atto deliberativo consiliare dei Comuni richiedenti.

Per l'attribuzione del punteggio di cui alla lettera e) del presente paragrafo la richiesta di contributo dovrà essere corredata da relazione tecnica illustrativa atta ad evincere il risparmio energetico sotteso alla proposta progettuale.

I punteggi stabiliti nel presente paragrafo della lett. a) alla lett. f) sono cumulabili fra loro ed a parità di punteggio sarà prioritariamente finanziato l'intervento proposto dall'Ente con un numero di abitanti maggiore desunto dall'ultimo censimento della popolazione ISTAT.

III.3.10. Modalità di erogazione del contributo

La Regione nomina un apposito Nucleo di valutazione che procede alla verifica di ammissibilità delle istanze presentate sulla base della completezza della documentazione prodotta. Successivamente il Nucleo provvede alla valutazione delle domande, alla determinazione della spesa ammissibile, alla predisposizione della graduatoria sulla base dei criteri indicati al par. III.3.9.

La Giunta Regionale, con proprio atto, approva la graduatoria.

La concessione dei contributi, assegnati fino alla concorrenza della somma stanziata come definita nel paragrafo III.3.1. della presente scheda per l'annualità 2014, sarà adottata con apposita determinazione del Dirigente dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata e sarà notificata agli interessati entro i successivi 30 giorni.

La graduatoria resterà aperta per l'eventuale scorrimento, seguendo rigorosamente l'ordine della stessa, qualora vengano acquisite ulteriori risorse o per effetto di economie di spesa e comunque non oltre la pubblicazione del successivo Piano Annuale.

L'Ente beneficiario ha l'obbligo di iniziare i lavori entro un massimo di 180 giorni dalla data di notifica della determinazione di concessione e di concluderli entro il termine di massimo di 18 mesi dalla dichiarazione di inizio lavori presentata dall'Ente stesso.

Nel caso ricorrerono circostanze ostative all'inizio o alla conclusione dei lavori non attribuibili a inerzia dell'Ente, l'Ufficio regionale competente proroga l'inizio o l'ultimazione dei lavori, su istanza motivata da richiedere prima della scadenza dei termini.

La trasmissione della documentazione finale di spesa dovrà avvenire entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

L'Ufficio presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi è l'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Via Verrastro, 8 Potenza.

III.3.11. Controlli, varianti e revoche dei contributi

Ispezioni e controlli saranno operati a cura degli uffici regionali competenti in materia di sport presso l'ente beneficiario del contributo regionale allo scopo di verificare lo stato di corrispondenza delle opere in fase di realizzazione/realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di finanziamento.

Le varianti, disposte nel rispetto della normativa vigente, devono essere preventivamente autorizzate.

I contributi regionali in conto capitale assegnati ai soggetti per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, potranno essere revocati dall'ufficio regionale preposto alla suddetta gestione, nel rispetto della Legge 241/90 nei seguenti casi:

- realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al finanziamento;
- realizzazione **di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);**
- mancato rispetto dei termini di cui al Par. III.3.10 e delle clausole operative previste nel provvedimento di concessione;

III.3.12. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della legge regionale n. 26/2004;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati della Regione Basilicata;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche.

Per informazioni di carattere generale:

- telefonare all'URP della Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca al **0971/668624** (da lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00).

III.4 Sostegno alla gestione degli impianti sportivi pubblici in regime di concessione – Attuazione Art.11 lett.c)

SCHEDA "C"

Soggetti privati

PREVISIONE DI SPESA Anno 2014 € 30.000,00

III.4.1. Finalità

La Regione riconosce la necessità di garantire il funzionamento e l'efficienza del patrimonio impiantistico nonché il suo pieno utilizzo, assicurando per tutte le fasce di età il pieno diritto ad una pratica motoria.

Intervenendo a sostegno dei costi di funzionamento di impianti sportivi pubblici, sia a diretta gestione dell'ente proprietario, sia a gestione privatistica in regime di concessione, si vuole assicurare servizi più efficienti ed un ampliamento sia della utenza che delle fasce orarie di utilizzo.

III.4.2. Soggetti coinvolti**Soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali:**

- Soggetti privati (società, associazioni sportive, federazioni sportive, enti di promozione sportiva, centri di aggregazione giovanile e ogni altro Ente morale con finalità ricreative e sportive).

I predetti soggetti devono essere affidatari di impianti sportivi pubblici in regime di concessione mediante apposita convenzione.

III.4.3. Tipologia degli Interventi ammessi

Gli interventi previsti in detta azione, in coerenza con il Piano regionale triennale 2014/2016 sono:

- a) lavori di ordinaria manutenzione (autorizzati dall'ente proprietario dell'impianto) tesi al buon funzionamento della struttura;
- b) istituzione di nuovi servizi rivolti alla utenza scolastica;
- c) istituzione di nuovi servizi rivolti alla utenza con bisogni speciali.

III.4.4. Criteri di attuazione per la realizzazione degli interventi

In attuazione della presente sezione del Piano per lo sviluppo dello sport riferito all'annualità 2014, la Regione interviene a sostegno degli interventi di cui al precedente punto III.4.3 secondo le priorità, modalità e i termini di seguito indicati.

III.4.5 Finanziamenti

La Regione Basilicata prevede nell'anno di validità del presente Piano, uno stanziamento di €_30.000,00 per gli interventi di cui al precedente punto III.4.3. stanziamento che potrà essere incrementato qualora vengano acquisite ulteriori risorse o per effetto di eventuali economie di spesa rivenienti dal precedente Piano annuale 2013.

- **Soglia massima del contributo regionale** è stabilita in euro **10.000,00** pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile.

In caso di esaurimento della graduatoria degli aventi diritto che sarà formulata con i criteri previsti alla presente lettera, l'eventuale economia realizzatasi verrà utilizzata per realizzare gli interventi previsti dalla lettera d) art.11 della L.r. n. 26/2004.

APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO: L'intervento agevolativo di cui alle presenti disposizioni è concesso nel rispetto del regime "de minimis" ai sensi del regolamento UE n.1407/2013 della Commissione del 18/12/2013.

III.4.6 Requisiti di ammissibilità

E' ammissibile la presentazione di più istanze da parte dello stesso gestore, anche nel medesimo Comune, purché riferite alla gestione di impianti con convenzione e gestione separata.

III.4.7 Scadenze e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di concessione dei contributi ai sensi dell'art.11 lett. c) devono essere presentate alla Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, a mezzo di raccomandata A/R, entro il termine perentorio di sessanta giorni, **a pena di esclusione**, dalla pubblicazione del presente Piano annuale sul B.U.R. in ogni caso farà fede la data del timbro postale dell'Ufficio di partenza. La domanda, **a pena di esclusione**, deve essere contenuta in busta chiusa sulla quale va apposta, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: **"Anno 2014. Programma impiantistica sportiva. Art.11 lett. c) - Non Aprire"**.

Le domande devono essere corredate dalla documentazione elencata, **a pena di esclusione:**

- Copia della convenzione stipulata con l'ente pubblico proprietario dell'impianto sportivo oggetto di richiesta di contributo;

- Relazione, a firma del gestore o del rappresentante legale, descrittiva delle attività sportive svolte e dell'impianto sportivo richiedente nell'anno di riferimento alla gestione;
- Fatture quietanzate o altro documento fiscalmente valido, prodotte in copia conforme all'originale a norma del D.P.R. n.445/2000, accompagnate da lettere liberatorie e da un elenco dettagliato delle fatture presentate indicante l'imponibile e le imposte;
- Dichiarazione del gestore o del rappresentante legale, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, attestante che tutta la documentazione di spesa allegata all'istanza è riferita a spese sostenute unicamente per la gestione dell'impianto di cui si chiede contributo;
- Attestazione del competente ufficio dell'Ente, proprietario dell'impianto, che le spese relative ai lavori di ordinaria manutenzione sono stati regolarmente eseguiti dal gestore, con specifica elencazione delle opere manutentive eseguite.
- Dichiarazione del gestore o del rappresentante legale, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, che per gli stessi interventi richiesti nello stesso impianto sportivo non ha presentato istanza e/o beneficiato di altre provvidenze disposte dallo Stato, dalla Regione o da altri enti pubblici.

La domanda, su carta intestata del mittente, deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante o dal gestore dell'impianto sportivo.

III.4.8 Spese ammesse a contributo regionale

Sono ammesse a contributo regionale ai sensi dell'art.11 lett. c) della L.r. n.26/2004 le seguenti spese:

a) Spese per i lavori di ordinaria manutenzione autorizzati dall'Ente;

Soglia massima ammissibile a contributo regionale per la precedente lett. a) è stabilita in euro 5.000,00.

b) Spese per fornitura di servizi (energia elettrica, riscaldamento, acqua);

Soglia massima ammissibile a contributo regionale per la precedente lettera b) è stabilita in euro 12.500,00.

c) Spese per l'acquisto di piccole attrezzature sportive e elettro-medicali (defibrillatori), attrezzature per l'utenza con bisogni speciali e per l'utenza scolastica, spese acquisto o noleggio attrezzature di timing, purchè di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;

Soglia massima ammissibile a contributo regionale per la precedente lettera c) è stabilita in euro 2.000,00.

d) Spese per la stipulazione di polizza di assicurazione connesse alle attività sportive;

Soglia massima ammissibile a contributo regionale per la precedente lettera d) è stabilita in euro 500,00.

Saranno finanziate le spese di cui al precedente paragrafo riferite all'esercizio finanziario Anno 2014, sulla base della graduatoria stilata con i criteri indicati al successivo par.III.4.9..

III.4.9 Modalità di valutazione delle domande

Ai fini della formazione della graduatoria di merito, tutte le istanze relative alla lettera c) art.11 della L. R. n.26/2004 saranno valutate **secondo i seguenti criteri di selezione e con l'attribuzione dei punteggi di cui seguito distinti.**

a) **Entità dell'utenza ipotizzabile**(calcolata come numero di abitanti in base all'ultimo censimento della popolazione ISTAT); **Punteggio: da 3 a 10**

fino a 4.000 abitanti	Punti 3
da 4.001 a 8.000 abitanti	Punti 5
oltre 8.000 abitanti	Punti 10

b) **Effettuazione di lavori di ordinaria manutenzione** (autorizzati dall'ente proprietario dell'impianto) tesi al buon funzionamento della struttura **Punti 10**
Il punteggio di cui alla presente lett. b) verrà attribuito qualora saranno ammesse spese pari almeno al 60% dell'importo stabilito nella soglia massima prevista dal par.III.4.8 lett.a).

c) **Istituzione di nuovi servizi rivolti all'utenza scolastica** **Punti 5**
d) **Istituzione di nuovi servizi rivolti all'utenza con bisogni speciali** **Punti 5**

Il punteggio di cui alle precedenti lettere c) e d) sarà attribuito sulla base della sola documentazione prodotta a corredo della domanda.

Per la lettera c) si richiedono: **Attestati dei Dirigenti Scolastici** da cui si evince l'utilizzo da parte dell'utenza scolastica dell'impianto oggetto di richiesta di finanziamento, per l'annualità di riferimento.

Per la lettera d) si richiedono: **Attestati dei Dirigenti delle strutture sanitarie competenti** da cui si evince l'utilizzo da parte dell'utenza con bisogni speciali dell'impianto oggetto di richiesta di finanziamento, per l'annualità di riferimento.

A parità di punteggio sarà prioritariamente finanziato l'intervento proposto dal gestore dell'impianto sportivo nel comune con il maggior numero di abitanti.

III.4.10 Modalità di erogazione del contributo

La Regione nomina un apposito Nucleo di valutazione che procede alla verifica di ammissibilità delle istanze presentate sulla base della completezza della documentazione prodotta. Successivamente, il Nucleo provvede alla valutazione delle domande, alla determinazione della spesa ammissibile, alla predisposizione della graduatoria per l'annualità di riferimento sulla base dei criteri indicati al par. III.4.9.

La Giunta regionale, con proprio atto, approva la graduatoria.

La concessione dei contributi, assegnati fino alla concorrenza della somma stanziata per l'annualità 2014, sarà adottata con apposita determinazione del Dirigente dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali - Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca e sarà notificata agli interessati entro i successivi 30 giorni.

La graduatoria resterà aperta per l'eventuale scorrimento, seguendo rigorosamente l'ordine della stessa, qualora vengano acquisite ulteriori risorse o per effetto di economie di spesa e comunque non oltre la pubblicazione del successivo Piano annuale.

L'Ufficio presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi è l'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione
Via Verrastro, 8 Potenza.

III.4.11. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che:

- I dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della Legge regionale n.26/2004;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati della Regione Basilicata;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche.

Per informazioni di carattere generale:

telefonare all'URP della Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca al **0971/668624** (da lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00).

III.5 Sostegno alla gestione degli impianti sportivi pubblici – Attuazione Art.11 lett. d)

SCHEDA "D"

Enti Locali

PREVISIONE DI SPESA Anno 2014 € 20.000,00

III.5.1. Finalità

Il sostegno finanziario ai sensi dell'art.11 lett. d) consiste nel riconoscimento di un contributo sulle spese di gestione di impianti sportivi pubblici a favore dei soli comuni con popolazione non superiore a 5 mila abitanti, con importo calcolato in relazione alla dotazione finanziaria in bilancio per tale finalità ed al numero delle richieste.

III.5.2. Soggetti coinvolti**Soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali:**

- Enti locali;

III.5.3. Tipologia degli interventi ammessi

Gli interventi previsti in detta azione, in coerenza con Piano regionale triennale 2014/2016 sono:

- a) lavori di ordinaria manutenzione (effettuati dall'Ente locale) tesi al buon funzionamento della struttura;
- b) spese di gestione di impianti sportivi pubblici.

III.5.4. Criteri di attuazione per la realizzazione degli interventi

In attuazione della presente sezione del Piano per lo sviluppo dello sport riferito all'annualità 2014, la Regione interviene a sostegno degli interventi di cui al precedente punto III.5.3 secondo le priorità, modalità e i termini di seguito indicati.

III.5.5 Finanziamenti

La Regione Basilicata prevede nell'anno di validità del presente Piano, uno stanziamento di € 20.000,00 per gli interventi di cui al precedente punto III.5.3, stanziamento che potrà essere incrementato qualora vengano acquisite ulteriori risorse o per effetto di eventuali economie di spesa rivenienti dal precedente Piano annuale 2013.

- **Soglia massima del contributo regionale è stabilita in euro 5.000,00 per annualità pari a 80% della spesa ritenuta ammissibile.**

In caso di esaurimento della graduatoria degli aventi diritto che saranno formulate con i criteri previsti alla presente lettera, l'eventuale economia realizzatasi verrà utilizzata per realizzare gli interventi previsti dalla lettera c) Art.11 della L.r. n.26/2004.

III.5.6 Requisiti di ammissibilità

E' ammissibile la presentazione della richiesta di contributo finanziario per i soli comuni con popolazione non superiore a 5 mila abitanti in base all'ultimo censimento ISTAT della popolazione.

E' ammissibile la presentazione per ogni Ente locale di una **sola istanza**.

III.5.7 Scadenze e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di concessione dei contributi ai sensi dell'art.11 lett. d) devono essere presentate alla Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, a mezzo di raccomandata A/R, entro il termine perentorio di sessanta giorni, **a pena di esclusione**, dalla pubblicazione del presente Piano annuale sul B.U.R. in ogni caso farà fede la data del timbro postale dell'Ufficio di partenza. La domanda, deve essere contenuta in busta chiusa sulla quale va apposta, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: "Anno 2014. Programma impiantistica sportiva. Art.11 lett. d) - Non Aprire".

Le domande devono essere corredate dalla documentazione elencata, **a pena di esclusione**:

- Dichiarazione dell'Ente locale richiedente attestante che l'impianto sportivo oggetto di richiesta di contributo è gestito direttamente dallo stesso ente locale ed è stato regolarmente funzionante negli esercizi di riferimento;
- Relazione, a firma del rappresentante legale dell'Ente locale, descrittiva delle attività sportive svolte e dell'impianto sportivo richiedente nell'anno di riferimento alla gestione (Anno 2014);
- Dichiarazione del responsabile dell'Ufficio Ragioneria dell'Ente locale attestante l'ammontare complessivo delle spese di gestione sostenute per singolo anno di riferimento all'annualità del presente Piano dell'Ente locale, in riferimento all'impianto sportivo per il quale è richiesto il contributo;

La domanda, su carta intestata del mittente, deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'Ente locale.

III.5.8 Spese ammesse a contributo regionale

Sono ammesse a contributo regionale ai sensi dell'art.11 lett. d) le seguenti spese:

- a) Spese per i lavori di ordinaria manutenzione effettuati dall'ente locale richiedente;**

- b) **Spese per fornitura di servizi (energia elettrica, riscaldamento, acqua);**
- c) **Spese per l'acquisto di piccole attrezzature sportive, e elettro-medicali (defibrillatori), attrezzature per l'utenza con bisogni speciali e per l'utenza scolastica, spese acquisto o noleggio attrezzature di timing, purchè di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;**
- d) **Spese per la stipulazione di polizza di assicurazione connesse alle attività sportive;**

Saranno finanziate le spese di cui al precedente paragrafo riferite all'esercizio finanziario Anno 2014 e si procederà a finanziare le spese fino all'esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria stilata con i criteri indicati al successivo par.III.5.9..

III.5.9 Modalità di valutazione delle domande

Ai fini della formazione della graduatoria di merito, tutte le istanze relative alla lettera d) art.11 L.R. n.26/2004 **è data priorità agli Enti locali con minor numero di abitanti desunto dall'ultimo censimento della popolazione su base ISTAT.**

III.5.10 Modalità di erogazione del contributo

La Regione nomina un apposito Nucleo di valutazione che procede alla verifica di ammissibilità delle istanze presentate sulla base della completezza della documentazione prodotta. Successivamente il Nucleo provvede alla valutazione delle domande, alla determinazione della spesa ammissibile, alla predisposizione della graduatoria sulla base dei criteri indicati al par. III.5.9..

La Giunta regionale, con proprio atto, approva la graduatoria.

La concessione dei contributi, assegnati fino alla concorrenza della somma stanziata per l'annualità 2014, sarà adottata con apposita determinazione del Dirigente dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali - Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca e sarà notificata agli interessati entro i successivi 30 giorni.

La graduatoria resterà aperta per l'eventuale scorrimento, seguendo rigorosamente l'ordine della stessa, qualora vengano acquisite ulteriori risorse o per effetto di economie di spesa e comunque non oltre la pubblicazione del successivo Piano annuale.

L'Ufficio presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi è l'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Via Verrastro, 8 Potenza.

III.5.11. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della legge regionale n.26/2004;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati della Regione Basilicata;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche.

Per informazioni di carattere generale:

- telefonare all'URP della Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca al 0971/668624 (da lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00).